

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON GLI STAKEHOLDERS

VERBALE 4° INCONTRO AREA TERRITORIALE Alta Val Polcevera, Valle Scrivia

Villa Serra - SANT'OLCESE

10 gennaio 2017

TAVOLO GIALLO

MODERATORE: Antonio Schizzi – Istituto nazionale Urbanistica (INU)

VERBALIZZANTE: Cristiana Arzà - Città Metropolitana di Genova

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

Claudio Culotta – Dirigente medico ASL 3 Genova

Marisa Bacigalupo – Presidente GAL

Rosa Oliveri – Sindaco di Ronco Scrivia

Laura Repetto – Consigliere comunale di Busalla e di Città metropolitana di Genova

Alessandro Lucano – Tecnico del Comune di Campomorone

Erminia Rebora – Assessore comunale di Campomorone

Moreno Pecollo – Vice Sindaco di Campomorone

Mauro Fantoni – Sindaco di Montoggio

RELATORE FINALE IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO: Alessandro Lucano (tecnico del Comune di Campomorone)

Il moderatore illustra le “regole” del tavolo, la cui finalità è raccogliere le indicazioni e le proposte dei portatori di interesse e delle comunità locali. Gli argomenti sono scelti sulla base della diretta conoscenza del territorio e delle idee di ciascuno sulle potenzialità innovative della Città metropolitana, con un approccio il più possibile concreto e riferito al territorio.

I partecipanti si presentano sinteticamente e dichiarano la categoria di appartenenza (Amministratore pubblico, Esercente attività economica, Cittadino) e il proprio ambito di competenza (edilizia/urbanistica/paesaggio, temi sociali, ambiente, economia, programmazione, altro).

Il moderatore pone tre domande al tavolo dando la parola a tutti i partecipanti. Le risposte vengono scritte entro precisi limiti di tempo, sui post it precedentemente distribuiti.

Su ogni tavolo è posto un tabellone, suddiviso in quadranti, che corrispondono ai temi della pianificazione strategica metropolitana.

Il moderatore registra le diverse risposte e colloca i post it sul tabellone.

Si riportano di seguito, in ordine casuale, le risposte dei partecipanti.

1° Domanda

QUAL E' LA CRITICITA' CHE INTERESSA MAGGIORMENTE QUESTO TERRITORIO ED E' TALE DA CREARE UN PROBLEMA NON SOLO LOCALE, MA PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?

Risposte dei partecipanti

Assenza di una politica sull'alimentazione degli abitanti di questo territorio. Per tradizione Genova viveva delle risorse dell'entroterra. Oggi questa cultura è stata abbandonata per lasciare spazio alla grande distribuzione. E' necessario recuperare un'alimentazione sana, a KM 0 che al tempo stesso consenta di valorizzare la tipicità del territorio. Questo eviterebbe anche che i territori siano abbandonati.

Tema: *Rendere il territorio più resiliente / Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

La fragilità del territorio. E' necessario, inoltre, un coordinamento dei servizi per aumentare la qualità della vita. Assenza di lavoro, soprattutto per i giovani.

Tema: *Ottimizzare i servizi*

Il dissesto idrogeologico e gli ambiti fluviali del territorio che impediscono gli insediamenti, anche produttivi. Mancanza di opportunità di lavoro e quindi di residenza.

Tema: *Rendere il territorio più resiliente / Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale*

La fragilità del territorio e il sistema viario.

Tema: *Rendere il territorio più resiliente / Ottimizzare i servizi*

La carenza di trasporti e infrastrutture (anche digital divide)

Tema: *Ottimizzare i servizi*

2° Domanda

QUAL E' LA MAGGIORE POTENZIALITA' DI SVILUPPO DI QUESTO TERRITORIO CHE, SE FOSSE ADEGUATAMENTE SOSTENUTA, POTREBBE CREARE UN FATTORE DI SVILUPPO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?

Risposte dei partecipanti

La potenzialità parte dalla tutela di questo territorio, tutela legata al turismo e all'agricoltura di prossimità.

Tema: Rendere il territorio più resiliente / Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Sviluppo dell'imprenditorialità in vari settori. E' necessario porre in essere le condizioni – infrastrutture e trasporti – per attrarre investimenti.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/Coordinare il cambiamento

Ambiente – turismo – cultura. Tre temi comuni a tutto il territorio e fondamentali per lo sviluppo dell'intero territorio metropolitano.

Tema: Coordinare il cambiamento

Turismo verde, prodotti tipici locali, piccola imprenditorialità, artigianato. Tali attività rivestono anche una valenza di presidio del territorio.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/Coordinare il cambiamento

Agricoltura a Km 0, sviluppo del polo della cosmetica

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/Coordinare il cambiamento

3° Domanda

LA CITTA' METROPOLITANA STA PREDISPONENDO IL PRIMO PIANO STRATEGICO. SECONDO LEI SU QUALE TEMATICA IL PIANO STRATEGICO DOVREBBE PUNTARE PRIORITARIAMENTE?

Risposte dei partecipanti

Sviluppo di una città non solo blue e green, ma anche inclusiva

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Il Primo piano strategico dovrebbe prevedere una visione adeguata e coerente a quanto emerso dagli incontri

Tema: Coordinare il cambiamento

Collegamento e coordinamento

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/Coordinare il cambiamento

Costruire una rete di collegamento dei servizi del territorio

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale/Coordinare il cambiamento

RIASSUNTO – AD OPERA DEL MODERATORE – DELLE QUESTIONI EMERSE

Il moderatore sintetizza gli esiti della discussione, evidenziati visivamente nel tabellone con il posizionamento delle risposte rispetto alle tematiche. Risultano prevalenti le risposte che afferiscono al tema dello sviluppo del territorio in modo coeso e solidale e al tema del cambiamento sotto il coordinamento di Città metropolitana di Genova.

La criticità, che secondo questo tavolo, caratterizza il territorio è la sua fragilità dal punto di vista idrogeologico, la mancanza di collegamenti, di comunicazioni veloci, di servizi efficienti e addirittura di alcuni servizi essenziali. La conseguenza è l'abbandono da parte della popolazione e l'incapacità del territorio di attrarre investimenti per uno sviluppo imprenditoriale.

Occorre difendere e presidiare il territorio, mantenere livelli di servizio adeguati (servizi sanitari, postali, trasporto pubblico)

Le potenzialità per sviluppare il territorio devono puntare sugli elementi di notevole valore ambientale, turistico e culturale presenti.

Inoltre occorre realizzare interventi nel campo agricolo e in quello turistico; in particolare rafforzando il settore dell'agricoltura a Km 0 e favorendo l'attrattività turistica verde.

Sviluppare il polo della cosmetica.

RICHIESTA DI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

nessuna